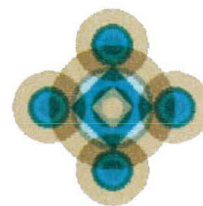




Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza



Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE
DancER6- BALLARE A SCUOLA E' BELLO, STARE INSIEME E'
MEGLIO

Il Presidente del Quartiere Porto-Saragozza
Lorenzo Cipriani

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
"DancER6- BALLARE A SCUOLA E' BELLO, STARE INSIEME E' MEGLIO**

TRA

Il Quartiere Porto-Saragozza del Comune di Bologna, codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato "Comune", con sede in Bologna, via dello Scalo n. 21, rappresentato al fine del presente atto dalla Direttrice Lucia Paglioni, domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente,

E

L'Associazione LABORARTIS ETS, con sede legale in via S. Stefano, 32 Bologna, C.F. 91402930373 legalmente rappresentata dalla Presidente Chiara Badini e di seguito denominata "Proponente".

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all'art. 4 bis prevede che il Comune, in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, attua il metodo dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi e forme di sostegno al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente nei processi della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative, le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 769201/2022 il "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale", di seguito denominato Regolamento, che determina criteri e procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione condivisa;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'Area Quartieri - U.O. Amministrazione Condivisa, Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i soggetti civici e i Quartieri, in particolare con gli Uffici Reti e Lavoro di Comunità, e gli altri uffici comunali per l'applicazione del Regolamento e per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come risultato di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in fase di progettazione condivisa, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa
- che sono state inoltre individuate in capo agli Uffici Reti e Lavoro di Comunità dei Quartieri, tra le altre, le funzioni di promozione, progettazione condivisa e predisposizione, gestione amministrativa e valutazione dei patti di collaborazione;
- che la proposta di collaborazione presentata dall'Associazione Laborartis ETS P.G. n. 362363 / 2023 è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 7 comma 4 del Regolamento, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunte osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che la proposta risponde ai criteri generali di valutazione dell'art.12 del Regolamento.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di progettazione condivisa, a seguito della proposta pervenuta, e riassunti in apposito verbale (P.G 424341./2023) come previsto dall'art. 7 del Regolamento. La progettazione condivisa, quale processo dinamico di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti, potrà essere riaperta anche nel corso della realizzazione degli interventi al fine di valutare l'andamento delle attività e concordare eventuali interventi correttivi e/o integrativi anche in relazione ad altre specifiche progettualità tematiche o territoriali o agli esiti di percorsi partecipativi o di programmazione condivisa.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi:

- Promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi.

Un progetto di inclusione giovanile organizzato dall'Associazione LaborArtis ETS che sceglie l'hip hop come linguaggio universale per unire i bambini dai 6 ai 13 anni del Quartiere, finalizzato all'inclusione giovanile. Lo scopo è quello di mitigare i fenomeni di bullismo che spesso si trasformano in disagi emotivi e si manifestano con l'isolamento.

Nello specifico la proposta riguarda:

la realizzazione di un percorso ludico-educativo per sostenere le espressioni dei più piccoli all'interno e in collaborazione con l'Istituto Comprensivo n. 17 Gandino- Guidi via Graziano ,8 Bologna.

La proposta coinvolgerà due classi della Scuola Primaria ed un gruppo interclasse della Scuola Secondaria di primo grado.

A conclusione del progetto sarà organizzato uno spettacolo a cura di ballerini professionisti ed una open class di circa 2 ore per promuovere l'iniziativa.

Le attività saranno svolte a titolo gratuito e si realizzeranno nel periodo fra settembre/ottobre 2023 ed Aprile 2024, come concordato con i referenti della scuola sopracitata.

Le attività saranno svolte dalla Proponente a titolo di volontariato e sono da intendersi totalmente gratuite per la cittadinanza coinvolta.

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi indicati all'art. 2 del Regolamento e svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto di essi , valorizzando la partecipazione, l'autonomia civica, il principio della "porta aperta", la prossimità e il lavoro in rete;
- in particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili al fine di garantire una piena e tempestiva circolarità delle informazioni e valorizzare informazioni e monitorare lo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

La proponente si impegna a:

- utilizzare il logo “Collaborare è Bologna” e del Quartiere/Settore su tutto il materiale eventualmente prodotto nell’ambito delle attività previste nel presente patto;
- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza fornite dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione delle attività indicate nel presente patto. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta;

Si consiglia l’iscrizione, da parte della Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER” (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere o rimandare le eventuali attività all’aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il Comune si impegna a valutare, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle proprie priorità di intervento, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell’interesse della cittadinanza.

3. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dal proponente nell’ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento con riferimento ai partecipanti alle varie attività ed iniziative, previste dal presente patto, nel pieno rispetto della disciplina in materia di GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e successive integrazioni e/o modifiche.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di progettazione condivisa, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che i soggetti civici devono sostenere per l’ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alle azioni progettuali o alle iniziative di promozione e di autofinanziamento, come meglio specificato all’art. 16 del Regolamento;
- esenzione dal pagamento del canone per l’occupazione di suolo pubblico secondo quanto previsto dagli articoli 68 e 69 del vigente Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;
 - al pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale di cui all’art. 20 bis del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) di cui all’art.1 comma 641 e ss. della legge 147/13 e ss. mm.;
- l’utilizzo dei mezzi e degli spazi di informazione dell’Amministrazione quali la rete civica e le newsletter al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate dai soggetti civici e dagli ulteriori soggetti da questi coinvolti in qualità di sostenitori nelle attività previste dal patto;
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, nel limite massimo di **€ 3.000,00**(tremila,00),così suddiviso:
- -quanto ad €1.500,00 (millecinquecento,00) a carico del bilancio 2023, ed € 1.500,00(millecinquecento,00) a carico del bilancio 2024, che saranno liquidati, come previsto dall’Art. 20 comma 5 del vigente Regolamento, a seguito della presentazione di rendicontazione delle spese sostenute,
- - quanto ad €1.500,00 al 31 dicembre 2023, ed €1.500,00 alla scadenza del presente Patto,

ovvero al 15 aprile 2024. in particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi che contribuiscono all'importo totale di quelli del progetto:

- acquisto materiale per la pulizia,
- SIAE, per la riproduzione musica all'aperto
- materiale di divulgazione, ovvero volantini, adesivi e relative spese di stampa;
- divise e zaini;
- assicurazione per i corsisti prevista per la durata del progetto.
- noleggi strumentali alla realizzazione dell'iniziativa;
- spese (non superiori o pari al 50% del contributo richiesto, come da Regolamento) per i tecnici, esterni alla realtà proponente, come ben specificato in sede di co-progettazione.

Gli eventuali beni durevoli acquistati con il contributo, restano nella disponibilità dell'Amministrazione.

Al fine della liquidazione del contributo i costi sostenuti andranno dettagliatamente rendicontati al Comune allegando la documentazione fiscale attestante le spese effettivamente sostenute entro il 31/12/2023 per quanto riguarda la tranche riferita all'anno 2023 ed alla scadenza del patto, per quanto riguarda LA CIFRA A CARICO DEL BILANCIO 2024 (15/04/2024) ed a seguito di rendicontazione.

La rendicontazione delle risorse finanziarie dovrà essere presentata al termine del progetto e comunque non oltre 90 giorni dalla sua conclusione o alle scadenze intermedie eventualmente previste. La mancata presentazione delle rendicontazioni di cui al presente articolo comporterà l'impossibilità di liquidare il contributo.

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

La Proponente si impegna a fornire al Comune, anche tramite condivisione dei contenuti pubblicati sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole al termine delle attività/alla scadenza del patto **15/04/2024**, una rendicontazione illustrativa che contenga le informazioni relative agli obiettivi, le azioni intraprese, i risultati raggiunti, le risorse utilizzate, valorizzando l'utilizzo di tabelle e grafici, strumenti multimediali e fotografici.

Tale rendicontazione, fatto salvo quanto indicato all'art. 33 del Regolamento relativamente a quella esplicitamente prevista per le eventuali risorse finanziarie e nel rispetto di eventuali scadenze intermedie, dovrà comunque essere presentata non oltre 90 gg. dalla scadenza del patto; la mancata presentazione verrà evidenziata nello spazio comunicativo relativo al progetto e costituirà elemento di valutazione in caso di presentazione di ulteriori progetti da parte del proponente.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto, anche al fine di misurare i risultati derivanti dalla collaborazione con i soggetti civici.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

6. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla firma al **15 aprile 2024**.

E' onere della Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda

l'erogazione di sostegno finanziario, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Nel caso in cui sia prevista ulteriore erogazione di sostegno finanziario occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la formalizzazione dei patti di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

La Sig.ra Chiara Badini in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione Laborartis ETS, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

È a carico della Proponente munirsi di adeguate polizze assicurative, connesse all'espletamento delle attività legate all'iniziativa, a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, fermo restando che lo stesso Proponente opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti, fatto salvo quanto già indicato all'art. 5 relativamente alla mancata presentazione delle rendicontazioni, l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

8. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovessero insorgere in corso o al termine del presente patto, è competente il Foro di Bologna.

Bologna, lì

**La Direttrice
del Quartiere Porto-Saragozza
Lucia Paglioni**

**La Presidente
dell'Associazione Laborartis ETS
Chiara Badini**


ASSOCIAZIONE LABORARTIS ETS
Strada Maggiore 44 - 40125 Bologna

P.IVA 04068281205
C.F. 91402930373